PittaRosso
Centro Commerciale
JAMBO1
CONAD IPERMERCATO
expert PIAZZA ITALIA
www.jambo1.it

la Repubblica
MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 2015
R.it
CONTATTI
NAPOLI@REPUBBLICA.IT

Napoli

NAPOLI.REPUBBLICA.IT

BELLINI

Concerti "Be quiet" con i giovani cantautori

GIANNI VALENTINO A PAGINA XIII

INTERNET

"La Marsigliese" al piano nella Stazione centrale

VIDEO SU NAPOLI.REPUBBLICA.IT

SAN CARLO

Fabio Luisi sul podio "Ritorno per amore"

BIANCA DE FAZIO A PAGINA XIV

Pd, De Luca attacca "Imbecilli nel partito ma non mi fermano"

> Scontro dopo la linea dura annunciata dalla Tartaglione
> Intervista al sindaco: "Regione più debole per l'inchiesta"
> "Legge sull'acqua, il governatore agisce come Caldoro"

«Lo dico anche a qualche imbecille del Pd che vuole rimanere nell'impaludamento della burocrazia. Io rispondo solo a un milione di cittadini che mi hanno votato». Chi aveva pensato che il «cambio tutto» di Enzo De Luca fosse rivolto alla bagarre dei Cinque stelle in Consiglio è servito. Il presidente manda l'avviso al suo partito, a coloro che negli ultimi giorni qualche bastone fra le sue ruote hanno provato a metterlo, leggi le esternazioni con cui la segretaria Assunta Tartaglione ha avviato il dibattito interno su De Luca. Il sindaco de Magistris in una intervista a "Repubblica" paragona De Luca a Caldoro per la legge sull'acqua.

ALLE PAGINE II E III

IL CASO

Segreteria regionale fuori i "deluchiani"

CONCHITA SANNINO

DOVEVA cambiare tutto. Ma il neo-direttorio con otto nuovi ingressi tra parlamentari e commissari Pd, se tutto va bene nascerà solo oggi, come annunciato, dopo un'altra notte di lunghi coltelli. «Una nuova segreteria regionale: snella e autorevole», avevano imposto da Roma. Ma tra il dire e il fare, di mezzo c'è sempre il Pd campano.

A PAGINA II

L'INCHIESTA

Il Csm: quel giudice dev'essere trasferito

DARIO DEL PORTO

LA decisione sul caso De Luca era «praticamente scontata» dal punto di vista tecnico e questo dato, scrive il giudice Anna Scognamiglio nella memoria inviata alla Procura di Roma e al Csm, «era ben noto a tutti, in particolare anche ai legali» del presidente della Regione. La circostanza, aggiunge il magistrato, fa apparire «qualsiasi tentativo».

A PAGINA III

LO SVILUPPO

Terme di Agnano, spunta De Laurentiis

«Siamo ancora interessati alle Terme d'Agnano». Il messaggio è arrivato alla società del Comune appena 15 giorni fa. Mittente: Massimo Luise, uno dei soci, gestore dell'approdo Luise a Mergellina. C'è una cordata che vuole occuparsi del sito. E nel gruppo di imprenditori c'è anche Aurelio De Laurentiis, il patron del Calcio Napoli. Un interesse rimasto sotto traccia in questi mesi, scoppiato qualche tempo fa.

ALESSIO GEMMA A PAGINA V

IL CASO

Eav, lo sciopero bianco dei macchinisti "Sono irresponsabili"

TIZIANA COZZI A PAGINA V

MOSTRA D'OLTREMARE

Torre delle Nazioni ora è on line il bando per ristrutturarla

A PAGINA V

SANT'ANTIMO, TRE ARRESTATI

Uccisa e bruciata in auto per una lite sulla droga

Una donna, Maria Migliore, 30 anni, sposata e madre di figli, è stata uccisa a colpi di pistola e poi bruciata nella sua auto alla periferia di Sant'Antimo. La donna, senza precedenti, moglie di un pregiudicato per vicende di droga, era uscita di casa lunedì sera per incontrare due persone. Secondo i carabinieri l'incontro doveva servire per chiarirsi in merito a dissidi su una partita di droga. Ma la discussione è degenerata e la donna è stata uccisa. Fermati un uomo, sua figlia e il fidanzato di quest'ultima.

IRENE DE ARCANGELIS A PAGINA VII

LA STORIA

Le case bianche della città razionalista

L'architettura degli anni '50: nuovi insediamenti e antichi disagi sociali

L'architetto Luigi Cosenza

RENATO DE FUSCO

GLI architetti della mia generazione cominciarono la loro attività progettando case popolari; non furono i primi; i nostri maestri avevano già aperto la via a Poggioreale, Barra, Capodichino, Fuorigrotta; questi luoghi avevano anche perduto per noi la loro vecchia connotazione semantica, spesso triste, squallida e periferica per assumerne un'altra, espressione di modernità, di sperimentalismo, di progresso. Infatti, nell'immediato dopoguerra, quivi Luigi Cosenza, Francesco Di Salvo, Carlo Coen, Carlo Cocchia, Giulio De Luca, per citare i più noti, avevano assunto, forse per la prima volta in Italia, i modelli che il razionalismo europeo, e tedesco in particolare, aveva proposto al mondo intero. Quei modelli si chiamavano Siedlungen, ossia colonie, centri residenziali, quartieri, ed erano concepiti con l'intento di trasferire agli alloggi dei ceti meno abbienti tutti quei comfort che in precedenza erano stati appannaggio di altri.

L'URBANISTICA

A PAGINA IX

LUNEDÌ E MARTEDÌ IN TRENTA CINEMA DELLA CAMPANIA

Torna Troisi con "Ricomincio da tre" restaurato

ALESSANDRO VACCARO

TORNA sul grande schermo per due giorni, lunedì e martedì prossimi, "Ricomincio da tre", il primo film scritto, diretto e interpretato da Massimo Troisi, campione d'incassi nel 1981. La pellicola sarà distribuita da Microcinema in una versione restaurata dal Centro sperimentale di cinematografia di Roma. Venti lettori di "Repubblica" potranno accedere gratuitamente alla proiezione in programma martedì prossimo nella multisala Metropolitan, in via Chiaia: basta prenotarsi inviando un'e-mail all'indirizzo ricominciodanapoli@gmail.com, specificando nome e cognome.

A PAGINA XI

L'INTERVISTA

Il primo produttore Fulvio Lucisano "Era un genio, lo capii subito"

"Gli dissi: Scorsese vuole conoscerti..."

A PAGINA XI

Associazione Soccorso Rosa-Azzurro Onlus
Aiutaci anche tu con il tuo 5xmille
Nella prossima dichiarazione dei redditi sostini la nostra Associazione con il tuo 5xmille dell'Irpef basta mettere la firma ed indicare il seguente Codice Fiscale 04851611212 nell'apposito riquadro
Diffondi l'iniziativa
Come aiutarci:
• c/c BANCA PROSSIMA PER LE IMPRESE SOCIALI E LE COMUNITÀ IBAN IT71 C033 5901 6001 0000 0109 127 - BIC BCITITMX
• c/c BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI NAPOLI IBAN IT71 R071 1003 4000 0000 0002 319
• CONTRO CORRENTE POSTALE 91350538

REDAZIONE DI NAPOLI RIVIERA DI CHIAIA, 215 ■ 80121 ■ TEL. 081/498111 ■ FAX 081/498285 ■ CAPO DELLA REDAZIONE OTTAVIO RAGONE ■ INTERNET E-MAIL: NAPOLI@REPUBBLICA.IT ■ SEGRETERIA DI REDAZIONE ■ TEL.081/498111 ■ SEGRETERIA_NAPOLI@REPUBBLICA.IT ■ TAMBURINI FAX 081/498285 ■ PUBBLICITÀ A. MANZONI & C. S.P.A. ■ RIVIERA DI CHIAIA, 215 ■ 80121 NAPOLI ■ TEL 081/4975811 ■ FAX 081/406023

la Repubblica
MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 2015
NAPOLI XI
Società
SPETTACOLI CULTURA SPORT

La pellicola restaurata

In 30 cinema lunedì e martedì il film "Ricomincio da tre"
Ticket gratis al Metropolitan per 20 lettori di "Repubblica"

Si torna a ridere in sala c'è Troisi

Torna sul grande schermo per due giorni, lunedì e martedì prossimi, "Ricomincio da tre", il primo film scritto, diretto e interpretato da Massimo Troisi, campione d'incassi nel 1981. La pellicola sarà distribuita da Microcinema in una versione restaurata dal Centro sperimentale di cinematografia di Roma. Venti lettori di "Repubblica" potranno accedere gratuitamente alla proiezione in programma martedì prossimo nella multisala Metropolitan, in via Chiaia: basta prenotarsi inviando un'e-mail all'indirizzo ricominciodanapoli@gmail.com, specificando nome e cognome.
Oltre al Metropolitan, il film sarà proposto negli stessi giorni in altre 28 sale della Campania. A Napoli parteciperanno all'iniziativa l'America Hall, in via Tito Angelini, l'Arcobaleno, in via Carelli, il Modernissimo, in via Cisterna dell'Olio, e il Med The Space, in viale Giochi del Mediterraneo. Sarà un'occasione per riscoprire l'attualità del personaggio di Gaetano, alias Troisi, un ragazzo privo di certezze che parte da San Giorgio a Cremano per raggiungere una zia a Firenze. Il viaggio è costellato di incontri bizzarri: un automobilista pazzo, l'anziano amante della zia, un giovane predicatore americano. A Firenze Gaetano incontra anche Marta. Scopre l'amore, finché a complicare le cose arriva Lello, l'amico di sempre, con il quale Gaetano ha un rapporto spassosamente conflittuale. Del resto è Lello Arena, amico e partner prezioso di Troisi.

(a. v.)

Il produttore Lucisano "Ecco come scoprii un formidabile attore"

L'INTERVISTA
ALESSANDRO VACCARO

È stato il produttore Fulvio Lucisano, presidente della Italian International Film, a scommettere sull'esordio cinematografico di Massimo Troisi. «Lo conobbi alla fine degli anni Settanta. Andai al teatro Tenda di Roma, dove Massimo recitava con Lello Arena ed Enzo Decaro, gli amici del trio La Smorfia. Mi resi subito conto che ero di fronte ad un talento istrionico, un volto perfetto per il grande schermo. Così lo invitai nel mio ufficio per iniziare a lavorare al suo primo film, "Ricomincio da tre"».

Lucisano, come definirebbe la sua collaborazione con Troisi?

«Indimenticabile. Massimo all'inizio voleva essere diretto da un altro regista, di cui non posso rivelare il nome.

> Lo andai a vedere alla fine degli anni Settanta al teatro Tenda di Roma: mi conquistò subito. Ma dovetti convincerlo ad autodirigersi

> Gli consigliai di ripetere due volte le sue battute, e promisi ai cinema del nord che li avrei rimborsati in caso di flop

Non si sentiva pronto, eppure lo convinsi a sedersi dietro alla macchina da presa. Gli affiancai un bravo direttore della fotografia, Sergio D'Offizi. Certo, ci fu qualche errore durante le riprese, ma riuscimmo a intervenire sul montaggio grazie ad Antonio Siciliano».

Diede altri consigli a Troisi?

«Mi feci raccontare le sue idee, poi gli suggerii di ripetere almeno due volte le battute. La versione originale della sceneggiatura presentava dei dialoghi difficili da capire da Roma in su. Così pensai che se il pubblico non comprendeva la battuta all'inizio, poteva riuscire a farlo in un secondo momento. A differenza di quanto si potrebbe pensare, però, non c'era nulla d'improvvisato sul set».

Ricorda l'accoglienza del film nel 1981?

«Lo presentammo in prima assoluta a Messina, quando altrove nessuno sembrava essere interessato. Prima dell'uscita, infatti, gli esercenti non erano sicuri delle sue potenzialità. A Milano e a Torino pensavano che gli spettatori non lo avrebbero capito. Promisi ad alcune sale il loro incasso normale per un periodo di cinque settimane, in modo che avrei coperto comunque i mancati guadagni. Non fu necessario, naturalmente. Il film ebbe un immediato successo non solo in tutt'Italia, ma anche negli Stati Uniti. A Los Angeles fu applaudito da Martin Scorsese, che volle conoscere Troisi».

Qual è la sua scena preferita?

«Ne ho due. La prima è quella del centro d'igiene mentale, con il matto interpretato da Marco Messeri che ripete: "Orgoglio e dignità, dignità e orgoglio". La seconda è quella in cui Gaetano, il protagonista, gira di corsa intorno a un palazzo per incontrare la donna dei suoi sogni. Una scena che ho rivisto in altri dieci film, tra cui "La vita è bella" di Benigni».

Chi è oggi l'erede di Troisi?

«Punterei su Alessandro Siani, ma dovrebbe prestare maggiore attenzione alle sceneggiature su cui lavora».

©RIPRODUZIONE RISERVATA